

R.G. N.R.
R.G. GIP

Decreto penale n.
Campione penale n.
Opposizione presentata in data
Da
Da
Data di esecutività
Scheda



REPUBBLICA ITALIANA
TRIBUNALE DI UDINE
Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

DECRETO PENALE DI CONDANNA
(art. 459 e ss. c.p.p.)

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Udine, letti gli atti del procedimento ed esaminata la richiesta del Pubblico Ministero con la quale si chiede l'emissione di decreto penale di condanna nei confronti di:

Pinco Pallino, nato a, residente a, con domicilio ivi eletto, difeso di fiducia dall'avv. Paolo Cavillo del foro.....;

i m p u t a t o

per il reato di cui all'art. 186 commi 1 e 2 lett. c) del C.d.S. perché circolava alla guida dell'autoveicolo in stato di ebbrezza dovuto all'assunzione di bevande alcoliche (tasso alcolemico 2,05 g/l – 1,95 g/l).

In Udine il 15.8.2014

Con l'aggravante di aver provocato un incidente stradale

Ritenuto che la pena, considerati i criteri direttivi previsti dall'art. 133 c.p., può venire determinata **nella pena complessiva di € 23.250,00 di ammenda**, previa concessione delle attenuanti generiche equivalenti all'aggravante dell'aver provocato un incidente stradale, così determinata:

- pena base € 1.500,00 di ammenda e mesi 6 di arresto;
- diminuzione ex art. 62 bis c.p. € 1.000,00 di ammenda e mesi 4 di arresto;
- riduzione di rito (ex art. 459 c.p.p.) € 700,00 di ammenda e mesi 3 di arresto;
- sostituita la pena detentiva ex art. 53 L. 698/1981: gg. 90 X € 250 = € 22.500,00+ € 750,00 per complessivi **€ 23.250,00 di ammenda**

rilevato che il reato è procedibile d'ufficio;

Rilevato che sussistono i presupposti di legge per l'emissione del decreto penale di condanna, essendo la penale responsabilità provata in base agli atti delle indagini preliminari contenuti nel fascicolo del Pubblico Ministero, potendosi applicare la sola pena pecuniaria e sussistendo i requisiti indicati dall'art. 459 comma 1 c.p.p.;

considerato che la pena pecuniaria richiesta dal Pubblico Ministero appare congrua alla luce dei criteri di cui all'art. 133 cod. pen. e, in particolare, della non particolare gravità del fatto;

considerato altresì che non sussistono condizioni soggettive ostative alla sostituzione della pena detentiva ai sensi dell'art. 59, l. 689/1981;

considerato che può essere altresì concessa la sostituzione della pena con i lavori di pubblica utilità, da eseguirsi presso il comune di Udine, con cui è stata già sottoscritta lettera contratto, come da istanza presentata dall'interessato;

considerato che consegue la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida per la durata di cui al dispositivo, determinata in ragione del grado di pericolosità della condotta, desunto dal tasso

alcolemico accertato e del precedente specifico e quella della confisca del vicolo, salvi gli effetti derivanti dall'espletamento dei lavori di pubblica utilità;

P.Q.M.

letti gli artt. 459 e ss. c.p.p.

condanna

l'imputato **Pinco Pallino** alla seguente pena: **23.250,000 di ammenda** euro in base al computo sopra indicato;

Visti gli artt. 186 c.d.s. e 54 D.L.vo 274/00

dispone

la sostituzione della pena inflitta con mesi tre e giorni tre di lavoro di pubblica utilità, da espletarsi presso comune di Udine ;

autorizza

l'imputato a svolgere il lavoro di pubblica utilità per un tempo superiore alle sei ore settimanali, fermo restando il limite di otto ore giornaliere;

incarica

i Carabinieri competenti per territorio della verifica dell'effettivo svolgimento del lavoro di pubblica utilità.
Visto l'art. 186 C.d.S.

applica

a **Pinco Pallino** le sanzioni amministrative accessorie della sospensione della patente di guida per il periodo di **anni uno e mesi quattro** e della confisca del veicolo di cui al capo di imputazione salvi gli effetti derivanti dall'eventuale positivo espletamento del lavoro di pubblica utilità.

Manda al Prefetto per quanto di competenza.

AVVERTE

- Che l'imputato e la persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria può proporre, personalmente o a mezzo di un difensore, opposizione entro 15 (quindici) giorni dalla notificazione del decreto, con dichiarazione da depositare nella Cancelleria del Giudice per le indagini preliminari che ha emesso il decreto o in quella del Tribunale o del Giudice di Pace del luogo ove l'interessato si trovi.
- Che l'imputato può chiedere, con l'opposizione, il giudizio immediato, il giudizio abbreviato, l'applicazione della pena o presentare, ove ne ricorrano i presupposti, domanda di oblazione.
- Che in assenza di opposizione il decreto diverrà esecutivo.
- Che l'imputato e la persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria hanno facoltà di nominare un difensore di fiducia e che questi, durante il termine per proporre opposizione, ha facoltà di prendere visione ed estrarre copia, nella Cancelleria, degli atti del fascicolo.
- Che l'imputato e la persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria, qualora non vi abbiano già provveduto, devono dichiarare o eleggere il domicilio per le notificazioni degli atti relativi al presente procedimento, con dichiarazione resa nella Cancelleria di questo Ufficio o del Tribunale del luogo ove si trovano, o con telegramma o lettera raccomandata con sottoscrizione autenticata da notaio, da persona autorizzata o dal difensore. In caso di mancata comunicazione di ogni mutamento del domicilio eletto o dichiarato, di mancanza, di insufficienza o di idoneità della dichiarazione o della elezione, tutte le notificazioni saranno eseguite, per l'imputato nel luogo in cui il presente decreto è stato notificato, (art. 161, comma 2, c.p.p.) e per la persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria mediante deposito in Cancelleria (art. 154 c.p.p.).
- **Che per il pagamento sarà necessario attendere la notificazione della cartella esattoriale da parte dell'agente per la riscossione Equitalia s.p.a. competente per territorio a norma dell'art. 227, d.P.R. n. 115/2002.**

Manda la Cancelleria per gli adempimenti di competenza, la comunicazione al Pubblico Ministero e per la notifica di copia del decreto penale al condannato e al difensore, ordinando l'esecuzione del presente decreto ove non venga proposta tempestiva opposizione.

Udine, lì 16 marzo 2015

Il Giudice per le Indagini Preliminari
dott. **Massimo Della Pena**

il cancelliere
Depositato in Cancelleria il
Il cancelliere